

ALLUVIONE EMILIA-ROMAGNA: 13 MORTI, 10MILA SFOLLATI, DANNI PER MILIARDI DI EURO

19 Maggio 2023



BOLOGNA – Sale a 13 il bilancio dei morti per il maltempo in Emilia Romagna e ci sarebbero ancora dispersi, mentre gli sfollati sono oltre 10mila. Danni per miliardi di euro.

Il Governo chiederà di attivare il Fondo di solidarietà europeo, il Cdm è pronto a dichiarare lo stato di calamità.

Intanto resta l'allerta rossa anche oggi nella regione, arancione in Lombardia, gialla in Abruzzo, Basilicata, Marche, Molise, Piemonte e Toscana.

L'Emilia Romagna è devastata dalle alluvioni che hanno sfigurato città e piccoli comuni, ora si temono nuovi smottamenti e frane. È di 5 morti e un disperso il bilancio di deceduti nel Ravennate, rinvenuti tra ieri e oggi nella zone alluvionate. Gli ultimi due oggi a Russi, una coppia di due agricoltori di 73 e 71 anni, marito e moglie, trovati senza vita nel loro appartamento completamente invaso dalle acque. Sarebbero stati schiacciati da un frigorifero che cercavano di spostare. Con le 8 vittime comunicate ieri dalla Regione, il bilancio sale quindi a 13.

Prosegue la corsa contro il tempo per soccorrere le persone rimaste intrappolate e mettere in sicurezza i paesi, le città e le strade inondate dalla piena dei fiumi. Al tempo stesso inizia la conta dei danni (enormi) con tante aziende rimaste sott'acqua, mentre permangono forti disagi per la circolazione, con numerosi treni deviati e cancellati.

Il bilancio è drammatico: 10mila gli sfollati, non definito il numero di eventuali dispersi, 42 i comuni coinvolti, 27mila persone prive di energia elettrica, 250 strade chiuse. "Un'emergenza che ci fa ricordare giustamente il terremoto: l'impegno del governo, fissando anche il consiglio dei ministri martedì, è anche per renderci conto degli impegni che prenderemo: il presidente ha già indicato i primi interventi anche di ordine finanziario ma credo che tutti si rendano conto della necessità di avere il controllo di quella che è l'emergenza, che va valutata comune per comune", ha detto il ministro dell'ambiente Gilberto Pichetto Fratin facendo il punto a Bologna sull'emergenza maltempo.

Settemila le richieste d'aiuto al 112, 1.500 gli uomini impegnati nelle attività di soccorso, 3000 gli interventi eseguiti. L'alluvione ha devastato intere città. Sono stati 23 i fiumi esondati e 280 le frane. Zolle di terra e alberi che cadono come birilli sulla strada, persone rifugiate sul tetto, anziani e bambini messi in salvo con i gommoni, strade trasformate in paludi. Gli alberi secolari lasciano solo un ciuffo verde visibile alle telecamere. Le case sembrano barche rosse in mezzo alla melma. Immagini che hanno fatto il giro del mondo. La realtà ha superato le peggiori previsioni: in alcune zone è caduta in 36 ore più pioggia della media dell'intero mese di maggio.